

comune di
PRATO



COMUNE DI PRATO

Servizio Ambiente e Qualità dei Luoghi di Lavoro

Via Manassei, 23 - 59100 PRATO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

Responsabile della ricerca: PROF. ARCH. GIUSEPPE A. CENTAURO
Gruppo di ricerca: DOTT. ARCH. ROBERTO TAZIOLI con la collaborazione del
PERSONALE TECNICO SCIENTIFICO DEL L.A.M., DOTT.SA CRISTINA N. GRANDIN

CASCINE DI TAVOLA

RECUPERO DEI MANUFATTI DELL'AREA DELLE PAVONIERE E DEL CANALE DELLA CORSA AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE DEL PARCO E DELLA RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DELLE ACQUE NEI CANALI - PROGETTO ESECUTIVO -

ARCH. CATERINA BRUSCHI
Progettista opere architettoniche

ING. FRANCESCO SANZO
Progettista opere strutturali

DOTT. CHIM. SERGIO SPAGNESI
Progettista aspetti ambientali
e collaborazione al Rup.

GEOM. NUNZIO MICELI
Collaboratore alla progettazione

Dis. SERENA PIANTINI
Collaboratore alla progettazione

Responsabile Unico del Procedimento
ING. GIAMPAOLO BONINI



	ELABORATO	SCALA
IL PROGETTISTA Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Dott. Geologo Gianluca Gallio	FASCICOLO TECNICO INFORMATIVO DELL'OPERA <i>Art. 91 D. Lgs 81/08</i>	
DATA	LUGLIO 2013	

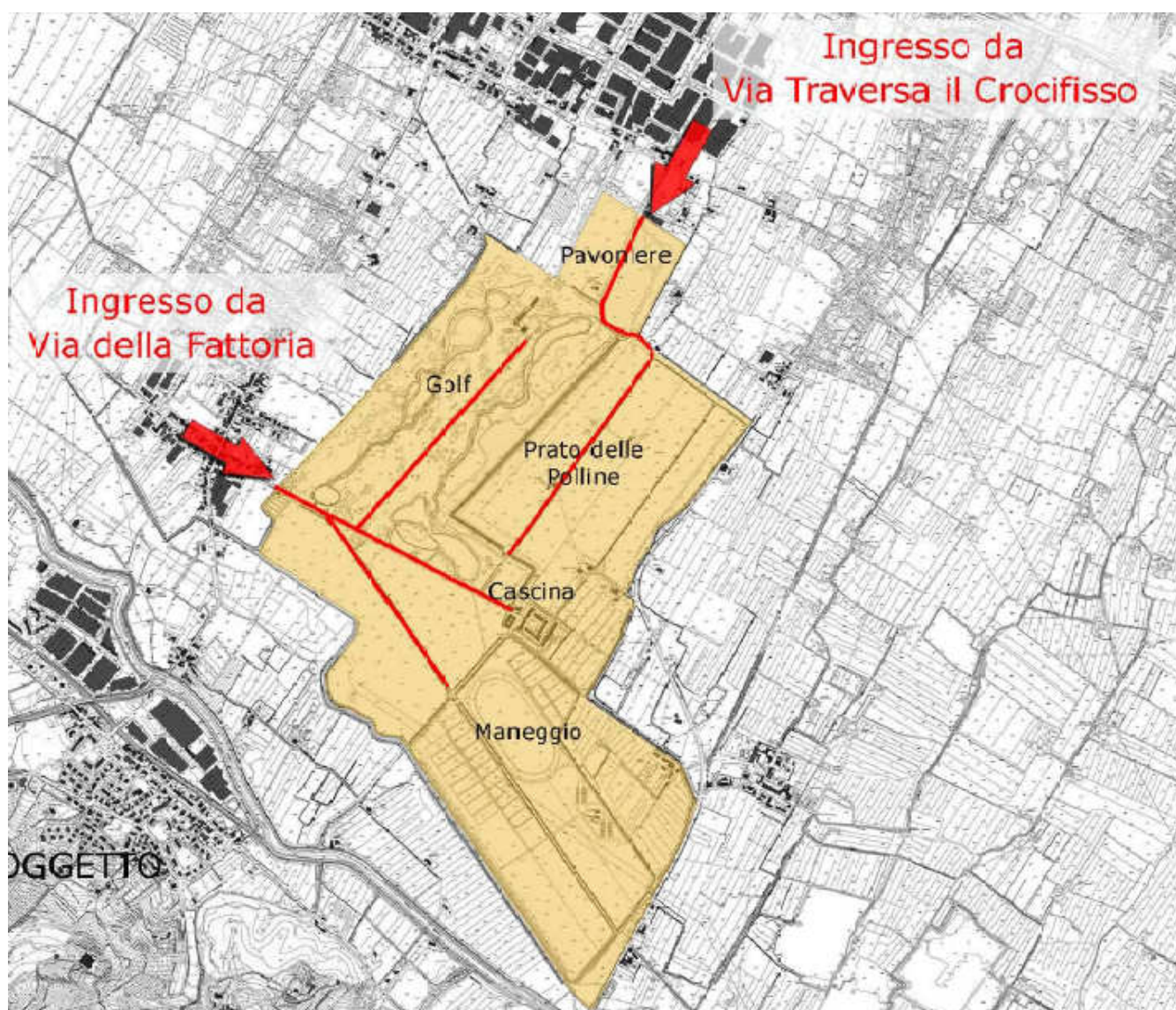
INDICE

PREMESSA.....2
CAPITOLO I.....4
CAPITOLO II.....8
CAPITOLO III.....19

Allegati:

PREMESSA

Il presente Fascicolo con le caratteristiche dell'opera è redatto, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. 81/08, a seguito dei lavori per il recupero dei manufatti dell'area delle Pavoniere e del Canale della Corsa, all'interno del Parco delle Cascine di Tavola, eseguiti per la valorizzazione del patrimonio storico culturale del parco e della rigenerazione del sistema delle acque dei canali.



- Figura 1: Planimetria generale (fuori scala)

Il Fascicolo è il documento predisposto al fine di dare alle imprese l'illustrazione delle modalità organizzative e procedurali da mettere in atto durante l'esecuzione delle future opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della opere, per garantire la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e dei terzi eventualmente interessati.

Il presente Fascicolo non ha carattere limitativo delle norme di prevenzione che ciascuna impresa dovrà comunque mettere in atto per adempiere al proprio obbligo di prevenzione. Il presente Fascicolo dovrà essere aggiornato a cura del Committente, a seguito di modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

L'accesso alle diverse aree operative dovrà essere di volta in volta concordato con il personale direttivo.

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore dovrà prendere visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.



L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti gli addetti.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti.

CAPITOLO I

1. 1 Descrizione sintetica dell'opera

Il Comune di Prato ha attivato da alcuni anni studi e ricerche inerenti il Parco Mediceo delle Cascine di Tavola, con la finalità di recuperare i manufatti esistenti lungo i canali del parco e giungere al riallagamento degli stessi.

Il restauro dei manufatti del Parco delle Cascine di Tavola si inserisce in un piano complessivo di valorizzazione come un'operazione complessa da vari punti di vista, sia per lo stato di avanzato degrado dei manufatti ancora presenti, in parte crollati a terra, in parte ancor più lacunosi per la perdita o sparizione dei materiali costitutivi originari, sia per la difficoltà nell'ambito disciplinare del restauro di dar corso ad un criterio univoco d'intervento, dovendo piuttosto modulare le azioni da intraprendere in una casistica variegata, da una parte senza incorrere nel conservatorismo, dall'altra nell'arbitrio della ricostruzione e del falso storico. Infatti, la casistica elaborata caso per caso, ma con l'attenzione al recupero dell'intera compagine dei manufatti costituenti attualmente la dotazione del parco, comprende interventi strettamente conservativi, alternati con altri di rifacimento parziale con integrazione di materiali perduti, oppure di totale rinnovamento per garantire la necessaria rifunzionalizzazione del sistema parco, per l'accessibilità e la fruibilità al pubblico.

Nel Parco ci sono molte categorie di manufatti che non necessariamente dovranno essere riabilitati funzionalmente, ma che, piuttosto, dovranno essere conservati allo stato di rudere, testimoni di trascorsi allestimenti di valenza storica (da conservare a futura memoria), legati, come alcuni ponticelli, all'uso ludico del parco, alla scena romantica del giardino ottocentesco. Molti pezzi ritrovati a terra, o interrati nel tempo, non più recuperabili funzionalmente potranno costituire uno speciale lapidarium del parco storico che potrebbe costituire distinta memoria storica, ma anche occasione di studio e di interesse per il visitatore.

All'area si accede sia da Via Traversa del Crocifisso che da Via della Fattoria.

1.2 Contesto in cui è inserita l'opera

Il parco delle Cascine di Tavola è oggi inserito in un progetto di Parco della Piana che lo vede in posizione baricentrica sia per posizione che per importanza, sono le vicende susseguitesesi dal Secondo Dopoguerra ad oggi che ne hanno causato la sua riduzione ed il

frazionamento, aspetti alla base di un progressivo degrado che solo in parte oggi è stato rallentato.

Il parco delle Cascine di Tavola come oggi lo vediamo è frutto di una disgregazione che ha portato alla nascita di un Golf Club da una parte, e la creazione di un maneggio per il galoppo con vendita e successivo frazionamento della Cascina, elemento architettonico fulcro storico del sistema parco. Quel che ne risulta oggi è un parco sviluppato su una superficie di sessantasei ettari di proprietà pubblica (su una superficie totale all'interno del Comune di Prato di circa trecento ettari) il cui perimetro confina con realtà di diversa natura e con il quale si relaziona in maniera disarticolata ed eterogenea.

Il parco delle Cascine di Tavola di proprietà pubblica può essere considerato a tutti gli effetti un giardino pubblico, con orari di apertura, illuminazione pubblica, alcuni sentieri attivati.

Le aree di maggiore concentrazione dell'utenza sono mantenute con tagli periodici dell'erba e il mantenimento dei sentieri principali, le restanti aree sono lasciate a bosco e sottobosco con interventi saltuari di messa in sicurezza e riduzione della vegetazione infestante. I canali prosciugati e non più attivi, appaiono in parte invasi dalla vegetazione, con il bosco delle Pavoniere conserva traccia estesa del bosco planiziale originario, oggi non frequentabile per la dissoluzione della rete sentieristica e le cattive condizioni del canale principale).

Indirizzo delle opere

Parco delle Cascine di Tavola
Località Tavola
Comune di Prato

SOGGETTI INTERESSATI

Committente : Amministrazione Comunale di Prato – Servizio Ambiente e Qualità dei luoghi di lavoro

Indirizzo : Via Manassei, 23 – 59100 - Prato

Responsabile Unico del Procedimento : Ing. Giampaolo Bonini

Indirizzo : _____

Progettista opere architettoniche : Arch. Caterina Bruschi

Indirizzo : _____

Progettista opere strutturali : Ing. Francesco Sanzo

Indirizzo : _____

Coordinatore per la progettazione : Dott. Gianluca Gallio

Indirizzo : Via degli Olmi n.49/B – Calenzano (FI) Tel. 055-4487678

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori : Dott. Gianluca Gallio

Indirizzo : Via degli Olmi n.49/B – Calenzano (FI) Tel. 055-4487678

Imprese esecutrici :

↳ _____ - **Legale Rappresentante :** _____

Indirizzo : _____

Lavori Appaltati : _____

INPS _____

INAIL _____

CASSA EDILE _____

CCNL APPLICATO _____

P.Iva _____

↳ _____ - **Legale Rappresentante :** _____

Indirizzo : _____

Lavori Appaltati : _____

INPS _____

INAIL _____

CASSA EDILE _____

CCNL APPLICATO _____

P.Iva _____

↳ _____ - **Legale Rappresentante :** _____

Indirizzo : _____

Lavori Appaltati : _____

INPS _____

INAIL _____

CASSA EDILE _____

CCNL APPLICATO _____

P.Iva _____

↳ _____ - **Legale Rappresentante :** _____

Indirizzo : _____

Lavori Appaltati : _____

INPS _____

INAIL _____

CASSA EDILE _____

CCNL APPLICATO _____

P.Iva _____

↳ _____ - **Legale Rappresentante :** _____

Indirizzo : _____

Lavori Appaltati : _____

INPS _____

INAIL _____

CASSA EDILE _____

CCNL APPLICATO _____

P.Iva _____

CAPITOLO II

Per la realizzazione di questa parte del fascicolo sono state utilizzate le schede riportate nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08.

La scheda II-1 è stata compilata per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

La scheda II-2 è identica alla scheda precedente e dovrà essere utilizzata per adeguare eventualmente il fascicolo ogniqualvolta sia necessario a seguito di modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

La scheda II-3 infine indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza, nonché consentirne il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Diserbo e pulizia delle superfici dei manufatti e delle aree a verde circostanti		CODICE SCHEDA	1
Tipo di intervento	Rischi individuati		
Manutenzione periodica sulle superfici dei manufatti e delle aree circostanti mediante taglio della vegetazione infestante.	<ul style="list-style-type: none"> - lavori in presenza di utilizzatori del parco; - utilizzo di prodotti chimici; - tagli; - colpi; - schegge; - amputazioni; - rumore. 		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
<p>L'accesso alle aree è sia da Via Traversa del Crocefisso che da Via della Fattoria. Essendo probabile la presenza di persone all'interno del parco, durante l'avvicinamento alle postazioni di lavoro con gli automezzi la velocità dovrà essere mantenuta bassa (a passo d'uomo). Prima di iniziare le lavorazioni le aree di attività dovranno essere segnalate mediante apposizione di transenne, coni, o nastro segnalatore.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Mediante automezzi o mezzi d'opera.	Contatto preventivo con la Società Concessionaria per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Velocità ridotta nell'avvicinamento alle aree di lavoro (passo d'uomo).	
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Trattandosi di manufatti storici non sono presenti misure protettive fisse in dotazione dell'opera	D.P.I. specifici per le lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice delle manutenzioni. Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiolevole, guanti, casco, mascherina con filtro specifico. Vietare la presenza di operatori nel raggio di azione della macchina operatrice.	
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	

<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Durante la sosta dei lavori, i mezzi ed i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva.</p> <p>Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Per lavori che si svolgono nell'arco di più giornate installare dei wc di tipo chimico.</p> <p>Nell'eventuale uso di additivi nocivi o malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Il POS individuerà i DPI da mettere a disposizione dei lavoratori con le precauzioni per l'utilizzo e le schede tecniche delle sostanze pericolose.</p>
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto e l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta. Protezioni dei pedoni.</p>
Tavole allegate:		

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Verifica delle strutture in muratura e c.a.		CODICE SCHEDA	2
Tipo di intervento	Rischi individuati		
Verifica visiva della integrità, presenza di crepe, integrità dei manufatti, infiltrazioni etc.. delle strutture verticali, orizzontali. Verifica visiva di cedimenti, assestamenti delle spalle e delle pile. Verifica dell'integrità strutturale degli impalcati. Ripristino della integrità, presenza di crepe, integrità, infiltrazioni etc.. delle strutture verticali, orizzontali e dei giunti. Ripristino di cedimenti, assestamenti delle fondazioni delle spalle e delle pile. Ripristino dell'integrità strutturale degli impalcati.	<ul style="list-style-type: none"> - caduta dall'alto di persone; - caduta dall'alto di materiali; - scivolamento in piano; - polveri e schizzi; - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. 		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Contatto preventivo con la Società Concessionaria per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Velocità ridotta nell'avvicinamento alle aree di lavoro (passo d'uomo).	
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Nei lavori che verranno eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D.P.R. 164/56 art. 16). Verificare l'impiego di ponteggi regolamentari. Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli o delle carenze nelle opere provvisorie. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore.</p> <p>Occorrerà infine: consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante. Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, casco, mascherina con filtro specifico.</p> <p>Vietare la presenza di operatori nel raggio di azione della macchina operatrice.</p>	
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>		

<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Durante la sosta dei lavori, i mezzi ed i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva.</p> <p>Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Per lavori che si svolgono nell'arco di più giornate installare dei wc di tipo chimico. Nell'eventuale uso di additivi nocivi o malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Il POS individuerà i DPI da mettere a disposizione dei lavoratori con le precauzioni per l'utilizzo e le schede tecniche delle sostanze pericolose.</p>
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto e l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta. Protezioni dei pedoni.</p>
Tavole allegate:		

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Trattamenti pittorici		CODICE SCHEDA	3
Tipo di intervento		Rischi individuati	
<i>Manutenzione secondo necessità</i>		<ul style="list-style-type: none"> - caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota; - scivolamento in piano; - schizzi agli occhi - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. 	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Contatto preventivo con la Società Concessionaria per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Velocità ridotta nell'avvicinamento alle aree di lavoro (passo d'uomo).	
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Nei lavori che verranno eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D.P.R. 164/56 art. 16). Verificare l'impiego di ponteggi regolamentari. Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli o delle carenze nelle opere provvisorie. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore.</p> <p>Scarpe di sicurezza con suola antiscivolo, guanti, casco, mascherina con filtro specifico.</p> <p>Vietare la presenza di operatori nel raggio di azione della macchina operatrice.</p>	
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Durante la sosta dei lavori, i mezzi ed i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva.</p> <p>Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.</p>	

<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.
<i>Igiene sul lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Per lavori che si svolgono nell'arco di più giornate installare dei wc di tipo chimico. Nell'eventuale uso di additivi nocivi o malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto. Il POS individuerà i DPI da mettere a disposizione dei lavoratori per i lavori di tinteggiatura in particolare, con le precauzioni per l'utilizzo e le schede tecniche delle sostanze pericolose.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto e l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta. Protezioni dei pedoni.
Tavole allegate:		

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Manutenzione all'impianto elettrico		CODICE SCHEDA	4
Tipo di intervento		Rischi individuati	
<i>Manutenzione secondo necessità</i> L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettera a) della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.		- elettrocuzione da utensili e da impianto - scivolamento e caduta in piano - caduta dall'alto per lavori in quota - schiacciamenti o tagli alle dita	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Prima di intervenire visionare il progetto dell'impianto elettrico.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Contatto preventivo con la Società Concessionaria per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Velocità ridotta nell'avvicinamento alle aree di lavoro (passo d'uomo).	
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Disattivare la corrente per interventi nelle vicinanze di linee elettriche e dell'impianto stesso. Nel caso si rendano necessari saranno utilizzati gruppi elettrogeni o generatori.	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Durante la sosta dei lavori, i mezzi ed i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.	
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Le eventuali attrezzature saranno scaricate manualmente dal camion. Le attrezzature di competenza saranno semplici utensili. Gli automezzi e le varie attrezzature devono essere conformi alle direttive dell'attuale normativa vigente.	

<i>Igiene sul lavoro</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Per lavori che si svolgono nell'arco di più giornate installare dei wc di tipo chimico. Nell'eventuale uso di additivi nocivi o malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Il POS individuerà i DPI da mettere a disposizione dei lavoratori per i lavori di verniciatura in particolare, con le precauzioni per l'utilizzo e le schede tecniche delle sostanze pericolose.</p>
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p>Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto e l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta. Protezioni dei pedoni.</p>

Tavole allegate:

Scheda II-2 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
-----------------------------	--------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
---------------------------	---------------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		

Tavole allegate

CAPITOLO III

All'interno di questa sezione del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Per la realizzazione di questa parte del fascicolo sono state utilizzate come riferimento le schede riportate nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08.

Scheda III-2 Allegato XVI D.Lgs. 81/08

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda
-----------------------------------	---------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progettazione architettonica	Nome: Indirizzo: Telefono:			
Progettazione strutturale <i>Elementi prefabbricati</i>	Nome: RDB Indirizzo: Telefono:			
Progettazione strutturale <i>Fondazioni</i>	Nome: Indirizzo: Telefono:			
Progetto impianto elettrico	Nome: Indirizzo: Telefono:			
Progetto impianto termoidraulico	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			

Scheda III-2 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
--	----------------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Ing. Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			

